

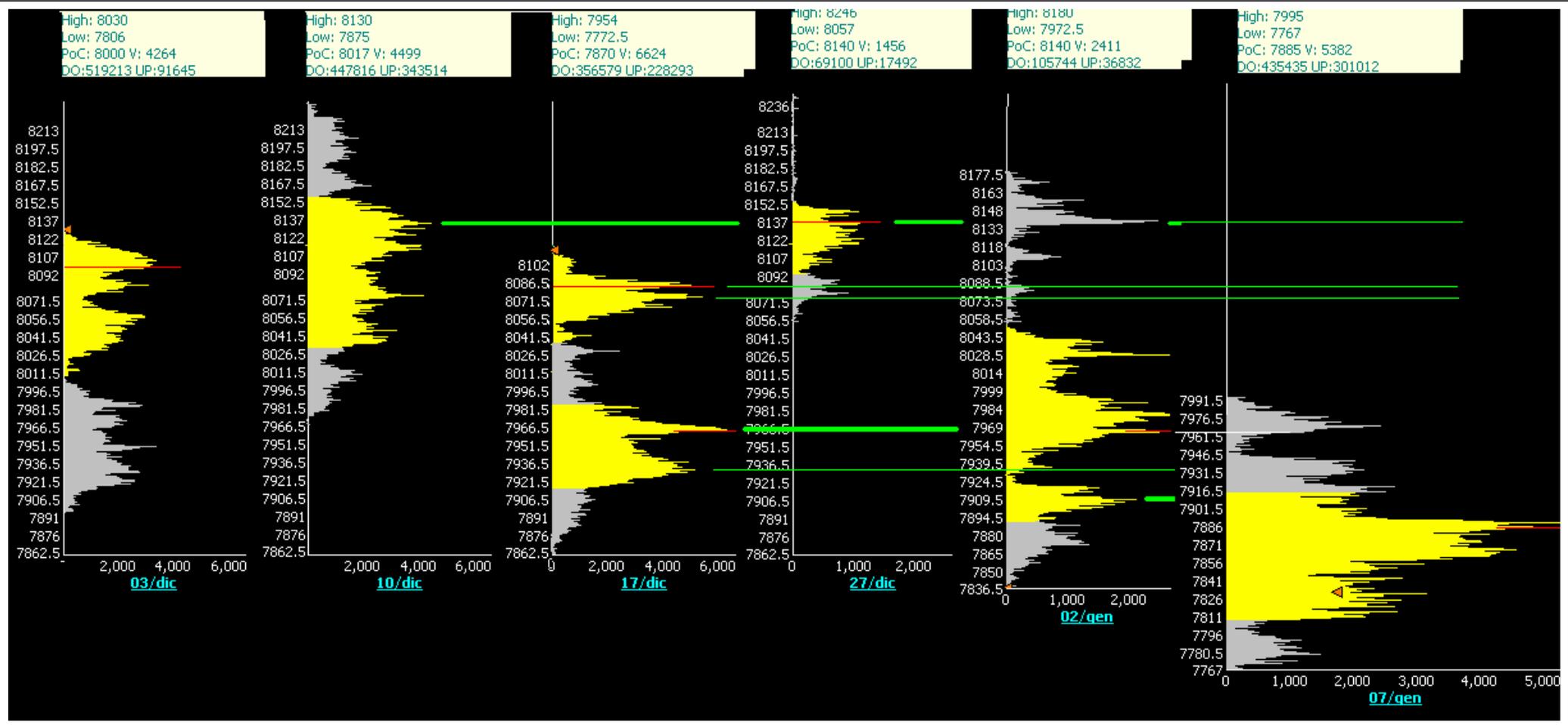
Analisi dei Volumi degli ultimi 6 giorni - future dax **MARZO**

Ieri il dax ha ribaltato totalmente i pronostici : dopo aver chiuso la sessione mercoledi sera sui massimi, e aver aperto ieri mattina confermando i livelli della chiusura, il dax ha cominciato a scivolare progressivamente nel corso della sessione, con scalini regolari. Prima della pausa pranzo, tra volumi in aumento, ha testato per la prima volta i minimi di ieri a 7815, rimbalzando immediatamente dopo. Ma la fascia 7850 frenava i tentativi di recupero e spingeva nuovamente il dax al ribasso. Mentre gli Usa erano in territorio positivo e stornavano leggermente, l'accelerazione al ribasso riprendeva e il dax velocemente andava a toccare il supporto a 7767. Nella zona 7770/7790 il dax ha trattato 31k lots, e da questa è partito il rally sulle parole di Bernanke e sulla notizia che Bk of America discute l'acquisto di CDC (fino a ieri dato per fallito) che l'ha spinto nuovamente in area 7850, per chiudere infine a 7828, esattamente sul PoC della giornata.

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'ina

Ieri abbiamo assistito alla prima sessione decisamente ribassista per il dax : questa volta, mentre i mercati mondiali salivano, il dax perdeva terreno, e sottoperformava anche lo stxx.

La chiusura dopo le parole di Bernanke ha salvato il dax da quella che poteva essere l'anticamera di una caduta molto pronunciata : il close è ben sopra i minimi, praticamente a metà dell'escursione, e ben protetto da importanti zone di volume, tanto che i volumi sviluppati sotto 7830 sono 128k contro 90k sviluppati sopra. Ci troviamo sempre in un mercato ribassista, ma il bias di ieri sera è rialzista. Resta da valutare il peso che hanno avuto le parole di Bernanke e soprattutto come il mercato le peserà nei prossimi giorni.



Analisi settimanale (su future sintetico = indiceDax con volumi)

Dalla seduta di ieri arrivano importanti segnali : 1) il dax non solo ha rotto il minimo di settimana scorsa a 7836.5 ma ha anche chiuso sotto questo livello 2) sta trattando ampiamente sotto il PoC settimanale a 7890 3) ha rotto il supporto a 7830 in una sessione con importanti volumi (oltre 220k lots) e ha fatto così mentre gli altri mercati andavano in territorio positivo. Tutto ciò lascia pensare a una fase di sottoperformance del dax rispetto agli USA e ai mercati orientali, che potrebbe durare nei prossimi giorni.

La settimana, per come si sta presentando a ieri sera, conferma il trend ribassista con minimi, massimi e PoC decrescenti. Il bias settimanale resta ribassista, con la chiusura (come indicato sopra) sotto il PoC e sotto il minimo di settimana scorsa. Questa è la fotografia a stamattina : oggi però abbiamo di fronte una nuova sessione e l'elevata volatilità potrebbe ribaltare questi scenari. Solo se questi elementi verranno confermati in chiusura di stasera, potremmo realmente parlare di weekly reversal e indicare come probabile il prossimo target del movimento a 7444 indice (= 7504 dax marzo).



ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend ribassista , sentiment ribassista.

Ieri scrivevo "siamo sempre in un range, caratterizzato da 1) un (quasi) doppio massimo 8117-8100 e 2) un quintuplo minimo 7777 / 7780 sull'indice. I forti swings dei mercati USA spesso "scollano" il future dal cash sottostante nella chiusura. Ieri in particolare è successo così : il cash alle 1730 ha chiuso sui minimi assoluti da fine novembre a 7782, mentre il future ha poi rimbalzato di 100 punti seguendo il rally dei mercati USA." : rispetto a ieri mattina, il quintuplo minimo ha ceduto, l'indice ha inequivocabilmente sfondato i minimi chiudendo sotto. Dopo le 1730 gli USA hanno reagito e, come l'altroieri sera, hanno provocato un rimbalzo di quasi 100 punti, e il dax future ha chiuso appena allineato alla neckline del testa e spalla ribassista (vedi linea fucsia su chart di destra).

Nonostante lungamente preparata, la rottura è velocemente rientrata ieri sera : la sessione di oggi ha una duplice valenza, di confermare che rottura sia avvenuta, e che la rottura sia mantenuta sulla chiusura settimanale : in caso cio' non accada, sarà stato un falso segnale, altrimenti avremo un reversal weekly con target del movimento 7460.

Personalmente ritengo che la discesa a livelli più bassi sia necessaria, che i movimenti preparatori di questi giorni sia piuttosto chiari, e che i volumi sviluppati giustificano questo scenario. Inoltre, guardando il chart di sinistra, il canale discendente disegnato sembra invitare ad un test della parte inferiore dello stesso, il che significherebbe una continuazione del movimento ribassista. E' prudente però mantenere un approccio più distaccato e attendere conferma che stamattina riprenda la discesa sotto 7800 e che in fine di settimana il dax resti sotto questo livello.

Ritracciamenti di
Fibonacci
7190 - 8063.8

0.8% 7889
0.618% 7730
0.5% 7626.9
0.382% 7523.8



The Hawk Trader

TEMI DELLA SETTIMANA

1. 08.01 Rischio Geopolitico ieri è aumentata improvvisamente la tensione tra Iran e USA in seguito ad un confronto navale davanti allo stretto di Ormuz. Non è successo niente di irreparabile e i mercati non hanno risentito.
2. 11.01 SubPrime CFC : dopo i rumors di fallimenti, Countriwide, un importante erogatore di mutui, potrebbe essere acquistato da Bank of America :ieri ha fatto +48% ! **MBIA** : forti dubbi emergono che il maggior assicuratore di bonds riesca a tenere il rating AAA : probabilmente ci vorranno ricapitalizzazioni per 10 bn Usd. **Freddie Mac**, ente semi-governativo di promozione della proprietà abitativa, secondo soloa Fannie Mae, potrebbero perdere il rating A- : Moody's sta esaminando la sua situazione patrimoniale, che potrebbe essere ben peggiore di quanto dichiarato a fine del terzo trimestre per default su molti mutui.
3. 11.01 Dati macro di oggi : pochi dati oggi, Da seguire il trade balance USA e import prices alle 1430 , e poi 2 governatori alle 1845 e 1900.
4. 11.01 Commodities : oro sui nuovi massimi (893 da 877 ieri) e petrolio in leggero ribasso (94.35 da 96)
5. 11.01 Valute : debole il dollaro a 1.48, yen abbastanza tranquillo.
6. 11.01 Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) *(il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)*
 - 2.30 JPY BOJ Deputy Governor Muto Will Speak in Sapporo City -- -- ◆◆
 - EUR ECB's Trichet, EU's Almunia, Juncker Attend Malta Conference -- -- ◆◆
 - 6.00 JPY Eco Watchers Survey: Current (DEC) -- 38.8 ◆◆
 - 6.00 JPY Eco Watchers Survey: Outlook (DEC) -- 38.8 ◆◆
 - 8.00 EUR Ger Wholesale Price Index (MoM) (DEC) 0.4% 1.0% (YoY) 6.1% 5.7% ◆◆◆
 - 10.30 GBP Indus. Production (MoM) (NOV) 0.1% 0.4% (YoY) 0.5% 1.0% ◆◆◆
 - 10.30 GBP Manufacturing Production (MoM) (NOV) 0.1% 0.3% (YoY) 0.4% 0.3% ◆◆◆
 - 14.30 USD Trade Balance (NOV) -\$59.4B -\$57.8B ◆◆◆◆
 - 14.30 USD Import Price Index (MoM) (DEC) 0.0% 2.7% (YoY) 10.2% 11.4% ◆◆◆◆
 - 18.45 USD Fed's Mishkin Speaks on Financial Markets, Risk, Policy in NY -- -- ◆◆◆
 - 19.00 USD Fed's Rosengren Speaks on Outlook Conference in Vermont -- -- ◆◆◆
 - 20.00 USD Monthly Budget Statement (DEC) \$50.0B \$42.0B ◆◆◆



The Hawk Trader

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.

RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 11 gennaio

Update della notte (ore 7.20) :

Topix -1.6%, Shanghai +0.36%. HangSeng +0.1%. Altri mercati mixed tra -1.54 e +1%. Mercati USA -0.50 %.
Valute : ferme overnight.

Nella notte la notizia riportata dal NY Times che **Merrill Lynch potrebbe segnare a minusvalenze ben 15bn** Usd, il doppio di quanto si vociferava sui mercati. Merrill riporta la trimestrale la prossima settimana : mi aspettavo che qualche società iniziasse a far circolare in modo ufficioso profit warning per preparare il campo alle difficili comunicazioni nel momento della presentazione della trimestrale ma questo numero di Merrill è ben peggio delle aspettative e forse solo il primo.

Strategia :

Nonostante il rimbalzo di ieri sera, determinato dall'entusiasmo per il salvataggio dal fallimento di CFC da parte di Bak of America e per la promessa di ulteriori tagli di Bernanke, i mercati asiatici hanno risposto con freddezza, e anche gli USA in notturna hanno perduto 0.50%. Non c'è molto spazio stamattina per una tenuta del dax : mi aspetto un'apertura nell'area 7800 se non sotto, e una prosecuzione della discesa iniziata ieri. Sarà importante notare lo sviluppo dei volumi : da due giorni i volumi sono in crescita e ieri per la prima volta dal 20 novembre (escludendo il rollover) sono stati scambiati più di 220k lots.

La giornata è priva di appuntamenti macroeconomici importanti, quindi può svilupparsi senza interferenze esterne. Sarà una giornata cruciale per la chiusura settimanale che dovrà sancire o smentire la rottura del range dominante da un mese e mezzo.

Operativamente, per entrare sul range al ribasso (che personalmente sto già cavalcando con strutture di opzioni put costruite negli ultimi giorni di dicembre ma che incremento con altre veloci operazioni intraday), aspetterò che si manifestino spinte ribassiste con accelerazioni di volume, quindi sfrutterò la rottura di flag di continuazione con stop sopra il high della flag : la presenza anche di un elevato volume tendenziale, quindi con buoni volumi trattati, conferma che c'è una presenza intensa di operatori e che il movimento è seguito. Potrebbe svilupparsi oggi una sessione molto ribassista : il fatto che coincida la rottura del range con il venerdì determina spesso movimenti molto violenti, non a caso l'aggettivo "black" si lega bene con "Friday". Attenzione anche alle percentuali : il cash ha chiuso molto basso, a 7785, quindi una discesa del 2%, da non escludere, vorrebbe dire 7640 di future : se il mercato inizi a cadere verticalmente, nn bisogna cedere alla tentazione di mettersi dalla parte contraria, andando long e raccogliendo troppo presto il "coltello che cade" .

Oggi, nessuna trimestrale (ALCOA ieri sera è usciti a 36c da 33c attesi) : la prossima settimana si entra nel vivo (con Citigroup, Bancorp, Intel, JPMorgan, Wells Fargo, Washington Mutual, Merrill, IBM, GE).

Dati macro di oggi : trade balance USA e import prices alle 1430 , e poi 2 governatori alle 1845 e 1900.

8180 ♦♦♦ : high del 2 genn
8140 ♦♦ : zona volume del 10 dec
8073/83 ♦♦♦ zona volume del 17 dec
8030/35 ♦♦ zona volume del 2 genn
8000/05 ♦♦ triple massimo intraday del 3 genn
7965/70♦♦♦ PoC weekly 17dic, low week 10 dic, Poc 3dic
7928 ♦♦♦ : importante spartiacque
7928 ♦ : inizia la zona di volumi del 8 dic
7898.5 ♦ : **high 10 genn**
7890 ♦ : PoC 7genn, del 10 genn
7850 ♦ : PoC 7genn, del 10 genn
7830/35 ♦♦♦ : low 4 e 7 genn, **PoC e close 10 genn**
7812 ♦♦♦ : PoC 28 nov, low del 29, low del 9 genn
7760/65 ♦♦ : high 26 nov , **low 10 genn**
7729 ♦♦♦ : parte alta del canale 7729 / 7529
7622/29 ♦♦♦ : PoC 27nov,low 28nov da cui parti il rally
7529/30 ♦♦♦ : minimo di 7444 dell'indice

PUNTI PIVOT Fdax 11 gennaio

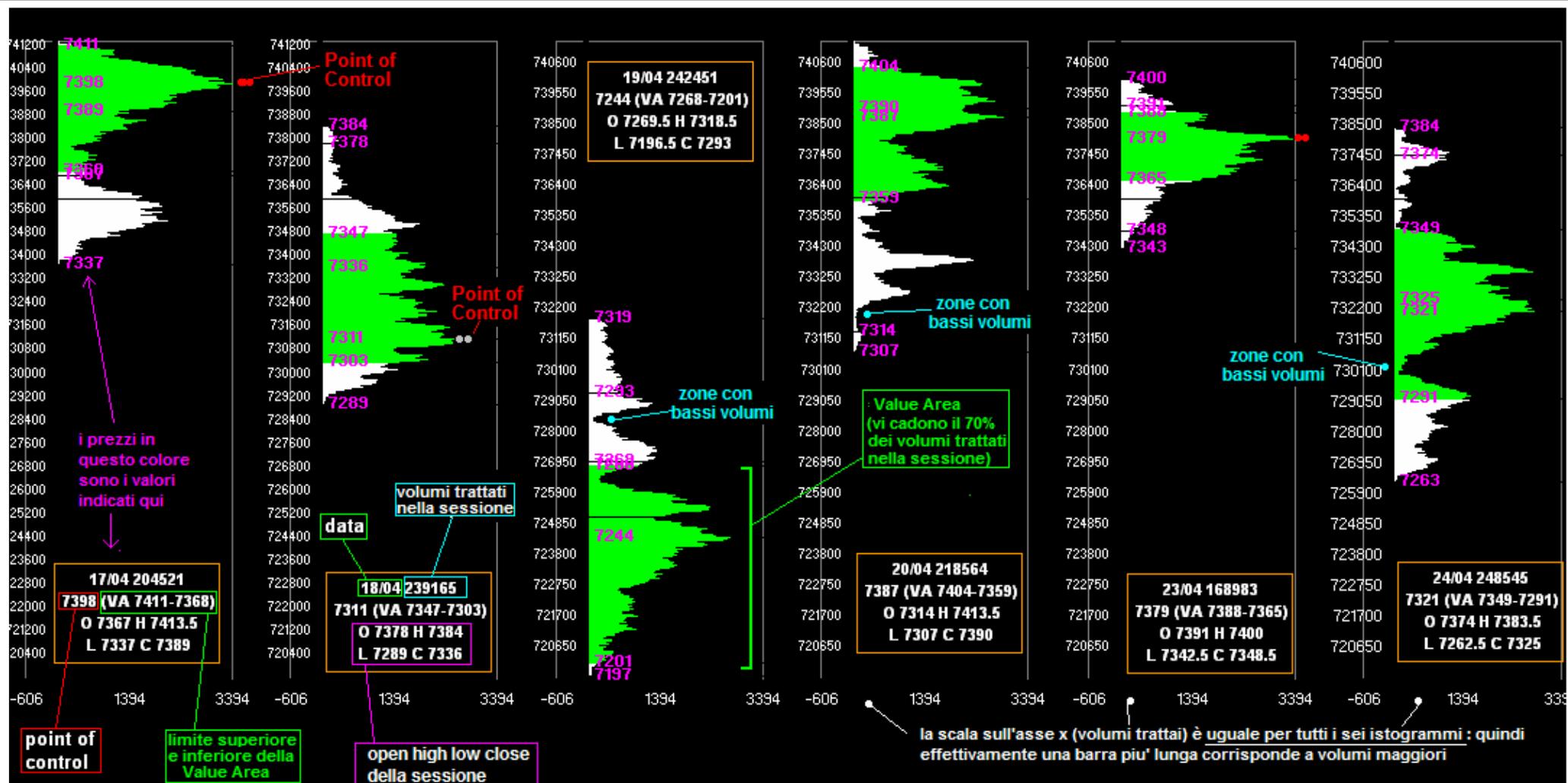
R3	8080
R3minor	8030
R2	7948.5
R1	7867
Pivot	7817
S1	7735.5
S2	7685.5
S3minor	7635.5
s3	7554
High	7898.5
Low	7767
Range	131.5
Close 1730	7785.5
Close 2200	7837.5
Diff 1730-2200	52 0.7%

Nella pagina seguente una spiegazione dei grafici usati. Per maggiori info vedi il sito www.thehawktrader.com, in "Le mie tecniche di trading"

www.thehawktrader.com



The Hawk Trader



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto piu importante si chiama **Point of Control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia la zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia piu' vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

Il PoC puo essere un punto leggermente maggiore dei livelli adiacenti (vedi **) oppure un picco isolato e molto compresso (**): in questa seconda ipotesi il PoC assume un valore particolarmente importante, che nelle sessioni successivi farà sicuramente da riferimento.